

**SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN
SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

ENTE

Ente proponente il progetto:

Comune di Afragola

Codice di accreditamento:

NZ 04545

Albo e classe di iscrizione:

REGIONE CAMPANIA

IV

CARATTERISTICHE PROGETTO

Titolo del progetto:

Uno sguardo all'orizzonte – GARANZIA GIOVANI

Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):

Settore: E - Area: 03 (Educazione e Promozione Culturale – Animazione culturale verso giovani)

Obiettivi del progetto:

OBIETTIVO GENERALE

L'obiettivo principale del progetto è offrire ai giovani strumenti di conoscenza, di espressione e di concretizzazione delle proprie aspirazioni, per favorire la loro autonomia come persone e come cittadini, in un periodo di difficoltà economico e sociale come quello attuale. Fare esperienze di crescita positive, avere informazioni orientative per tracciare un percorso di vita professionale, formativa e personale, facendo leva sulla partecipazione e sul protagonismo, significa contrastare forme di disagio indotte anche dalla mancanza di conoscenza, di consapevolezza e di lettura consapevole dei contesti esperienziali.

Il principio ispiratore del progetto proposto consiste nella esigenza di riconoscere in maniera irreversibile il giusto spazio ai giovani e all'importanza delle attività di socializzazione e di relazione, dando merito alle potenzialità, alle capacità ed alla forza delle giovani generazioni, per fare dei giovani il principale elemento di trasformazione della realtà sociale in cui vive e partecipa. Ringiovanire la società civile significa poggiare su basi più solide ed eque il suo futuro, sostenibile nel tempo, e sbloccare le sue potenzialità rendendola più dinamica e competitiva.

OBIETTIVI SPECIFICI

Intessere relazioni tra i giovani finalizzate alla creazione di reti ed alla condivisione di conoscenze, competenze, attività, esperienze e bisogni

Risultati Attesi

Creazione Consulta Provinciale Giovanile
Incontri mensili con i giovani del territorio
Gruppi di discussione 2 volte al mese
1 laboratorio espressivo
Focus group tematici 1 volta al mese
Attività di gruppo 1 volta al mese
1 cineforum
1 laboratorio per la creazione di un corto

Promuovere interventi culturali che favoriscano l'inclusione sociale dei giovani

Risultati Attesi

Realizzazione di giornate informative 1 volta al mese
Incontri con le associazioni del luogo 1 volta al mese
1 Mostra dei prodotti: foto, quadri, decoupage
1 Rappresentazione finale
Aumento di 16 ore dello sportello Informagiovani
Miglioramento attività di front e back office
Implementazione dati per banche dati e aggiornamento delle stesse
1 Censimento dei progetti presentati e avviati sul territorio
Supporto alle attività di promozione dei programmi europei rivolti ai giovani

Confronto tra situazione di partenza e di arrivo

Tabella 5: Tabella riassuntiva degli indicatori di progetto - Situazione attesa

INDICATORE	VALORE RELATIVO ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA	VALORE RELATIVO ALLA SITUAZIONE DI ARRIVO
n. giovani che aderiscono alle iniziative culturali del territorio	1.350	+35%
n. giovani che usufruiscono dei servizi del territorio	3.250	+35%
n. giovani iscritti in associazioni del territorio	350	+15%
n. ore di apertura dello sportello Informagiovani	10	26
Attività di animazione culturale	0	4

Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:

Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

OBIETTIVO SPECIFICO 1

Intessere relazioni tra i giovani finalizzate alla creazione di reti ed alla condivisione di conoscenze, competenze, attività, esperienze e bisogni.

AZIONE A: Socializzazione tra i giovani

Attività A 1: Consulta Provinciale Giovanile

Scelta dei locali
Individuazione giovani interessati
Creazione Consulta Provinciale Giovanile
Incontri mensili con i giovani del territorio
Ascolto dei bisogni/interessi dei giovani
Accoglienza proposte dei giovani
Gruppi di discussione

Attività A 2: Attività laboratoriali

Scelta della sede
Scelta delle date degli incontri
Predisposizione e compilazione di schede personali
Analisi dei bisogni
Laboratorio espressivo
Realizzazione di focus group tematici
Attività di gruppo

Attività A 3: Il cinema e i giovani

Individuazione dei partecipanti
Organizzazione di un cineforum
Realizzazione di cineforum e discussioni di gruppo
Stesura di una sceneggiatura per un corto
Organizzazione per la realizzazione di un corto
Realizzazione di un corto sulla condizione giovani

Presentazione corto alle istituzioni del territorio

OBIETTIVO SPECIFICO 2

Promuovere interventi culturali che favoriscano l'inclusione sociale dei giovani

AZIONE B: Inclusione giovanile

Attività B1: Incontri per i giovani

Individuazione della sede adeguata alle attività
Scelta delle date degli incontri
Predisposizione e compilazione di schede personali
Organizzazione giornate informative
Realizzazione di giornate informative
Giornate sul lavoro, la precarietà, la partecipazione
Giornate sulla progettazione sociale
Incontri con le associazioni del luogo

Attività B 2: Allestimento mostra

Organizzazione di una mostra di talenti facendo rete con le scuole e le università
Individuazione talenti giovani
Attività di pittura, fotografia, decoupage, ballo e canto
Raccolta lavori ragazzi
Mostra dei prodotti: foto, quadri, decoupage
Rappresentazione finale

Attività B 3: Implementare servizi dell'Informagiovani

Ampliare e migliorare le attività di front-office
Aiuto ed orientamento individuale sulla formazione, il lavoro e la mobilità
Distribuzione modulistica, e accoglimento materiali, documenti e pratiche
Supporto nell'attività di autoconsultazione cartacea ed informatica
Rilevazione statistica dell'utenza e gradimento della qualità dei servizi offerti
Implementazione dati per banche dati e aggiornamento delle stesse
Censimento dei progetti presentati e avviati sul territorio
Trattamento delle informazioni che provengono dall'area back office per renderle fruibili al maggior numero di giovani possibile
Supporto alle attività di promozione dei programmi europei rivolti ai giovani

Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

AZIONE A: Socializzazione tra i giovani

Attività A 1: Consulta Provinciale Giovanile

1 Referente dell'attività

Attività A 2: Attività laboratoriali

2 psicologi del Comune per la realizzazione dei focus group e gruppi di discussione

Attività A 3: Il cinema e i giovani

1 Referente per l'attività di cineforum e per la realizzazione del corto
1 tecnico video per la realizzazione del corso

AZIONE B: Inclusione giovanile

Attività B1: Incontri per i giovani

- 1 Referente dell'attività
- 1 esperto in tematiche di lavoro e partecipazione giovanile
- 1 esperto in progettazione sociale (sociologo)
- 3 referenti delle associazioni del luogo

Attività B 2: Allestimento mostra

- 1 referente delle attività

Attività B 3: Implementare servizi dell'Informagiovani

- 2 operatori per le attività dello sportello, in aggiunta alle risorse presenti

Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

AZIONE A: Socializzazione tra i giovani

Attività A 1: Consulta Provinciale Giovanile

- Partecipazione alla scelta dei locali
- Supporto all'individuazione giovani interessati
- Partecipazione alla creazione Consulta Provinciale Giovanile
- Partecipazione agli Incontri mensili con i giovani del territorio
- Partecipazione all'ascolto dei bisogni/interessi dei giovani
- Supporto all'accoglienza proposte dei giovani
- Partecipazione gruppi di discussione

Attività A 2: Attività laboratoriali

- Collaborare alla scelta dei locali
- Collaborare alla scelta delle date degli incontri
- Predisposizione e compilazione di schede personali
- Analisi dei bisogni
- Partecipare al laboratorio espressivo
- Supportare la realizzazione di focus group tematici
- Partecipare alle attività di gruppo

Attività A 3: Il cinema e i giovani

- Aiutare le figure professionali impiegate nell'individuazione dei giovani interessati
- Collaborare all'organizzazione di un cineforum
- Supporto alla realizzazione di cineforum e discussioni di gruppo
- Partecipazione alla stesura di una sceneggiatura per un corto
- Collaborare all'organizzazione per la realizzazione di un corto
- Partecipare alla realizzazione di un corto sulla condizione giovani
- Partecipare alla presentazione corto alle istituzioni del territorio

OBIETTIVO SPECIFICO 2

Promuovere interventi culturali che favoriscano l'inclusione sociale dei giovani

AZIONE B: Inclusione giovanile

Attività B1: Incontri per i giovani

- Collaborare alla scelta della sede adeguata alle attività
- Collaborare alla scelta delle date degli incontri
- Predisposizione e compilazione di schede personali
- Aiutare le figure professionali impiegate nell'organizzazione giornate informative
- Partecipare alla realizzazione di giornate informative

Partecipare alle giornate sul lavoro, la precarietà, la partecipazione
Partecipare alle giornate sulla progettazione sociale
Partecipare agli incontri con le associazioni del luogo

Attività B 2: Allestimento mostra

Collaborare all'organizzazione di una mostra di talenti facendo rete con le scuole e la università
Collaborare all'individuazione talenti giovani
Partecipare alle attività di pittura, fotografia, decoupage, ballo e canto
Raccolta lavori ragazzi
Partecipare alla mostra dei prodotti: foto, quadri, decoupage
Partecipare alla rappresentazione finale

Attività B 3: Implementare servizi dell'Informagiovani

Collaborare alle attività di front-office
Aiuto ed orientamento individuale sulla formazione, il lavoro e la mobilità
Distribuzione modulistica, e accoglimento materiali, documenti e pratiche
Supporto nell'attività di autoconsultazione cartacea ed informatica
Collaborare alla rilevazione statistica dell'utenza e gradimento della qualità dei servizi offerti
Supporto all'implementazione dati per banche dati e aggiornamento delle stesse
Censimento dei progetti presentati e avviati sul territorio
Trattamento delle informazioni che provengono dall'area back office per renderle fruibili al maggior numero di giovani possibile
Supporto alle attività di promozione dei programmi europei rivolti ai giovani

Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

4

Numero posti con vitto e alloggio:

0

Numero posti senza vitto e alloggio:

4

Numero posti con solo vitto:

0

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

30

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :

5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali.
Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari
Disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio (chiusure estive e festive)
Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio
Frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni festivi, organizzati anche dagli enti partner del progetto.
Eventuale realizzazione dei momenti di verifica al di fuori dell'Ente
Partecipazione a supporto di attività dell'Ente e degli enti partner, anche in giorni prefestivi e festivi.
Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 30 gg previsti
Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

NO

Eventuali tirocini riconosciuti :

NO

Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

Durante l'espletamento del servizio, i volontari che parteciperanno alla realizzazione di questo progetto acquisiranno le seguenti competenze utili alla propria crescita professionale:

competenze tecniche (specifiche dell'esperienza vissuta nel progetto, acquisite in particolare attraverso il *learning by doing* accanto agli Olp e al personale professionale): animazione culturale, capacità di ascolto, capacità di problem solving, organizzazione di attività culturali e sociali; nozioni sulla drammatizzazione, i focus group e le politiche giovanili.

competenze cognitive (funzionali ad una maggiore efficienza lavorativa e organizzativa): capacità di analisi, ampliamento delle conoscenze, capacità decisionale e di iniziativa nella soluzione dei problemi (problem solving);

competenze sociali e di sviluppo (utili alla promozione dell'organizzazione

che realizza il progetto ma anche di se stessi): capacità nella ricerca di relazioni sinergiche e propositive, creazione di reti di rapporti all'esterno, lavoro all'interno di un gruppo, capacità di mirare e mantenere gli obiettivi con una buona dose di creatività;

competenze dinamiche (importanti per muoversi verso il miglioramento e l'accrescimento della propria professionalità): competitività come forza di stimolo al saper fare di più e meglio, gestione e valorizzazione del tempo di lavoro, ottimizzazione delle proprie risorse.

Formazione generale dei volontari

Sede di realizzazione:

Sede di realizzazione del progetto e/o sede territoriale Amesci

Modalità di attuazione:

In proprio, presso le sedi indicate al precedente punto 29, con formatori Amesci.

Amesci si riserva di avvalersi di esperti, secondo quanto contemplato dal paragrafo 2 delle "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale".

Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:

SI

AMESCI

Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

**Sistema Certificato UNI EN ISO 9001:2008 Cert. N. LRC
0261550**

Amesci sostiene la necessità di mettere in campo, sul piano metodologico, risorse formative centrate sull'attivazione dei volontari, in grado di assicurare loro una corresponsabilità nelle modalità e nelle forme del proprio apprendimento, all'interno di ambienti e approcci didattici volti appunto a fare leva sul personale contributo di ogni volontario.

La nostra idea è quella di una formazione blended, che alterni i differenti setting formativi

messi a disposizione nelle "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale".

Nello specifico si utilizzerà:

- formazione in aula, eventualmente avvalendosi di esperti delle varie materie trattate per 13 ore complessive;
- formazione dinamica in role playing, outdoor training, wrap around su: team building, team work, problem solving, comunicazione attiva e per le attività collaborative per 18 ore complessive;
- e-learning per 14 ore complessive.

Contenuti della formazione:

La formazione generale prevista per il progetto si articola nei seguenti moduli:

A come Amesci: La presentazione dell'associazione
Valori e identità del SCN
Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale: La storia dell'obiezione di coscienza e l'itinerario storico che ha portato alla istituzione del Servizio Civile.
Approfondimento su Don Lorenzo Milani.
Adempimento del dovere di difesa della patria: L'adempimento del dovere di difesa della patria è un dettato costituzionale e riguarda tutti i cittadini senza distinzioni di sesso, età, reddito, idee e religione. Si spiega come è stato interpretato e come si è

evoluto nel corso della storia della nostra Repubblica.

La difesa civile non armata e non violenta: Il concetto di difesa civile non armata e non violenta ha una lunga storia e una grande diffusione, come si è sviluppato e quale è la situazione attuale in Italia.

Normativa vigente e carta di impegno etico del SCN: Le norme che governano il Servizio Civile. Si mira alla comprensione del contesto in cui si è sviluppato e funziona il Servizio Civile, oltre a fornire ai volontari una base per il rapporto con l'ente.

Formazione civica e forme di cittadinanza: Diventare cittadini consapevoli, attivi e solidali con i meno fortunati è uno degli obiettivi che si pone il Servizio Civile, è opportuno quindi per ogni volontario conoscere i fondamenti giuridici della cittadinanza e della convivenza, non solo per quanto riguarda il nostro paese, ma anche per quanto riguarda l'Unione Europea. Per Amesci, il Servizio Civile è anche educazione alla legalità. Importante per conoscere le origini e la storia della criminalità organizzata e delle mafie in generale, per riconoscere i protagonisti della lotta contro questi fenomeni e sapere come la partecipazione e la cittadinanza attiva siano un modo concreto di combattere la criminalità.

Servizio civile, associazionismo e volontariato: Tre parole chiave dell'impegno dei ragazzi e delle ragazze in SCN. Si chiariscono rapporti e dimensioni delle realtà illustrate.

Elementi di protezione civile: Conoscere come funziona ed è strutturato il Servizio Nazionale di Protezione Civile non è semplicemente una formalità per il volontario SCN, c'è un forte collegamento tra l'impegno, la responsabilità, il senso di cittadinanza e di difesa della patria richieste al volontario (ma anche ad ogni cittadino) e il fatto di sapere quali comportamenti tenere in caso di emergenza. Le leggi istitutive della protezione Civile e i regolamenti che governano il rapporto tra la protezione civile ed il volontariato.

L'organizzazione del servizio civile e le sue figure

Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale (DPCM 4 febbraio 2009 e successive modifiche)

La rappresentanza dei volontari in Servizio Civile Nazionale

Lavoro per progetti: Si chiarisce cosa si intende con la definizione "lavoro per progetti", attraverso un percorso che parte dal setting formativo del progetto di Servizio civile per giungere all'identificazione e al trasferimento del concetto di meta competenze

Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

Durata:

45 ore (Tutte le ore di formazione saranno erogate entro il 180° dall'avvio del progetto)
--

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

Sede di realizzazione:

Sede di realizzazione del progetto e/o sede territoriale Amesci

Modalità di attuazione:

In proprio, presso l'ente con formatori propri o messi a disposizione da Amesci

Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

Sistema Certificato UNI EN ISO 9001:2008 Cert. N. LRC 0261550

L'impianto metodologico è, anche nel caso del corso di formazione specifica, "blended". Come già esplicitato al punto 32, per formazione blended Amesci intende una modalità "mista" di allestimento didattico: parte delle attività vengono svolte in presenza, parte a distanza all'interno di un ambiente dedicato (le cosiddette piattaforme), con entrambi i momenti funzionali al perseguimento di obiettivi formativi coerenti con la più generale impostazione costruttivista.

Nella nostra formazione blended riteniamo centrale la riconfigurazione del ruolo e della responsabilità del docente: la natura comunicativa dell'allestimento didattico, garantita dall'intervento di costruzione del patto formativo in presenza, dai thread del forum, dalle sessioni in chat, dallo scambio di risorse ipermediali e di materiali didattici, dagli approfondimenti in gruppo in aula, favorisce una relazionalità più orizzontale, tra pari, rispetto alla tradizionale relazione verticale tra docente e allievo.

Il docente non si colloca più al centro dell'azione di insegnamento, ma ai bordi del processo di apprendimento, in cui l'attore principale diventa la comunità dei partecipanti che lo alimentano e gli danno vita. In tal senso, la valorizzazione dello scambio comunicativo nella fase "a distanza" non gioca un ruolo fattivo solo sul piano cognitivo, ma anche su quello relazionale.

A dispetto di molti pregiudizi, infatti, il non verbale e il paraverbale nell'e-learning, lungi dall'essere assenti, sono sublimati nello spasmodico ricorso ai messaggi di esplicitazione delle dinamiche relazionali presenti nella comunità di apprendimento, alla complicità affettiva che accompagna le attività di lavoro, all'uso cognitivamente ed emotivamente intrigante degli emoticons: la presunta freddezza della formazione a distanza viene sconfessata in Rete dal moltiplicarsi di fenomeni di apertura comunicativa intima, basati sull'espressione e dichiarazione delle proprie emozioni. È come se l'assenza del linguaggio corporeo producesse un innalzamento del livello di ascolto interno delle emozioni e una loro relativa attività di coscienza esplicitazione verbale. Siamo in tal senso convinti che la possibilità del "fare significato" assuma dignità e senso alla luce della forza relazionale del gruppo in apprendimento.

L'emozione condivisa di cercare un canale comunicativo profondo che sia efficace nonostante la mediazione del medium PC, la volontà di lavorare insieme per un obiettivo chiaro e accomunante, la ricerca di difficili equilibri tra le differenze individuali, emergenti nel gruppo, pongono inevitabilmente il focus sul terreno dell'attitudine alla costruzione condivisa della relazione, prima ancora che su quello della costruzione condivisa della conoscenza. In questo senso parliamo di "apprendimento significativo" e di promozione della motivazione quale leva virtuosa di questo processo ricorsivo.

La formazione specifica sarà erogata in modalità blended per **75 ore** complessive, di cui **20** in presenza e **55** in e-learning.

Per ciò che riguarda la parte in presenza, il docente terrà un primo approfondimento all'inizio della formazione specifica (prima dell'inizio del corso e-learning), dedicato ai contenuti specifici caratterizzanti il progetto. Successivamente, durante lo svolgimento del corso e-learning e alla fine dello stesso, il docente terrà due sessioni - informativa e formativa specifica - inerenti la salute e sicurezza sul lavoro.

Per i nostri corsi ci avvaliamo della collaborazione di Lynx. Lynx si occupa da oltre dieci

anni di didattica e tecnologie digitali, ha esperienza diretta di e-learning non solo in quanto progettista, sviluppatore e installatore di piattaforme ma anche in quanto erogatore a sua volta di corsi (Corsi Altrascuola) e consulente didattico (UNSC, AIP, CIES, COCIS, LTA Università Roma TRE, Uptersport). Inoltre, pur essendo un soggetto imprenditoriale, da anni lavora in stretto contatto con enti del terzo settore di cui condivide le finalità e di cui conosce modalità e limiti di azione.

La piattaforma scelta per l'erogazione dei corsi è MOODLE, la scelta è dovuta sia a ragioni tecniche (MOODLE consente di fruire dei contenuti dei corsi in maniera flessibile e adattabile al singolo volontario, personalizzandone l'apprendimento, ma allo stesso tempo permette agli utenti di comunicare e collaborare in uno spazio comune e condiviso) che a ragioni etiche (la scelta del software libero è una conseguenza diretta dei valori di condivisione del sapere e della conoscenza impliciti nell'idea di volontariato).

Ad ogni volontario verrà fornito un nome utente e una password che gli permetterà di accedere alla piattaforma e di: consultare i contenuti del corso (potrà anche scaricarli sul proprio computer o stamparli, in questo modo non dovrà per forza essere collegato per poter fruire del corso), realizzare gli esercizi previsti (questionari per l'auto-valutazione degli apprendimenti e brevi riflessioni su temi specifici), usare gli strumenti di interazione presenti nella piattaforma (chat, forum, wiki, eccetera).

Le attività svolte sulla piattaforma dall'utente verranno regolarmente registrate, i dati di accesso (log) sono a disposizione dell'utente stesso ma anche del formatore/tutor, che potrà così intervenire tempestivamente in caso di ritardi consistenti rispetto al percorso di formazione previsto. I log, dei singoli utenti e delle classi, verranno poi utilizzati per una valutazione complessiva del percorso di formazione realizzato online.

Alle più moderne tecnologie informatiche e alla qualità dei contenuti, si affiancano le più efficaci metodologie dell'apprendimento: i materiali formativi sono strutturati e suddivisi in maniera tale da promuovere l'apprendimento rispettando i principi dell'ergonomia cognitiva e della personalizzazione di formazione ad elevata qualità.

Per Amesci, l'idea stessa di formazione di un volontario si lega inescindibilmente con l'idea di metacompetenza, in quanto "capacità, propria di ogni individuo, di adattarsi e riadattarsi alle dinamiche evolutive del suo sistema ambientale e relazionale di riferimento".

Parallelamente alle attività di autoistruzione realizzate tramite piattaforma i Volontari parteciperanno a discussioni di gruppo tramite gli strumenti di interazione della piattaforma. Scopo dell'e-learning infatti non è solo quello di raggiungere gli obiettivi formativi indicati nei Moduli didattici ma anche di creare una comunità di apprendimento che si confronti e discuta sui temi del percorso formativo proposto e sugli obiettivi previsti dal progetto in cui sono inseriti i Volontari.

Contenuti della formazione:

Argomenti della formazione specifica:

In aula:

I APPROFONDIMENTO:

Modulo I: L'inclusione sociale giovanile: significati e strategie; guida ai servizi/interventi di supporto ai giovani;

Modulo II: Disorientamento, disadattamento e solitudine: le nuove povertà giovanili.

II APPROFONDIMENTO:

Modulo III: Informazione ai volontari (conforme al D.Lgs 81/08 art. 36).

- Rischi per la salute e sicurezza sul lavoro
- Procedure di primo soccorso, lotta antincendio, procedure di emergenza
- Organigramma della sicurezza
- Misure di prevenzione adottate

Modulo IV: Formazione sui rischi specifici (conforme al D.Lgs 81/08 art. 37, comma 1, lett.b e accordo Stato/Regioni del 21 Dicembre 2011).

- Rischi derivanti dall'ambiente di lavoro
- Rischi meccanici ed elettrici generali
- Rischio biologico, chimico e fisico
- Rischio videoterminale
- Movimentazione manuale dei carichi
- Altri Rischi
- Dispositivi di Protezione Individuale
- Stress lavoro correlato

- Segnaletica di emergenza
- Incidenti ed infortuni mancati

Corso e-learning:

- Le politiche e le leggi di “settore”: cenni su legge quadro sull’assistenza, L. 328/00 – i Piani Sociali Nazionali, Regionali e di Zona per la realizzazione del Sistema Integrato degli Interventi e dei Servizi Sociali, dal livello nazionale a quello locale, la filosofia della L. 285/97
- I Processi del Sistema dei nuovi Servizi Sociali: partecipazione (cittadinanza attiva), integrazione (pubblico/privata, socio-sanitaria, socio-educativa, ...), concertazione, pianificazione, programmazione, progettazione, modelli di gestione, valutazione (monitoraggio, verifica, ri-definizione degli interventi), controllo e impatto, sistema della qualità sociale, sistema informativo dei servizi sociali, carta dei servizi, formazione e aggiornamento.
- I compiti evolutivi della giovinezza: definizioni e analisi del passaggio dall’adolescenza alla fase adulta
- Il valore dell’integrazione sociale dei giovani a rischio
- L’animazione culturale
- Analisi delle azioni ed interventi sociali adeguati a fronteggiare i deficit di integrazione sociale.

Contenuti della metaformazione:

Il modello formativo proposto, caratterizzato da un approccio didattico di tipo costruttivista in cui il discente “costruisce” il proprio sapere, permette di acquisire un set di meta-competenze quali:

capacità di analisi e sintesi
abilità comunicative legate alla comunicazione on line
abitudine al confronto e alla discussione

L'uso di una piattaforma FAD inoltre consente inoltre, indipendentemente dagli argomenti della formazione specifica, l'acquisizione di una serie di competenze informatiche di base legate all'uso delle TIC e di Internet.

Durata:

75 or
